

'R estate attivi': i ragazzi della città fanno le piccole manutenzioni

RIVALTA - Giovani all'opera, in azione concreta per migliorare il territorio in cui vivono, attraverso interventi all'aria aperta nell'ambito del progetto ormai rodato "R estate attivi", i centri estivi rivolti ai giovani. Quattro i gruppi coinvolti. L'avvio con i due gruppi delle frazioni, i Pasticcini e Tetti Italiani a Pasta e Tetti Francesi, che hanno concluso il loro operato il 7 luglio scorso intervenendo sul murales della biblioteca e panchine, tavoli e verde attrezzato. Nella seconda quindicina del mese ci sono i Panvetras e Giovani del Futuro che hanno iniziato il 10 e finiranno venerdì 21 luglio. Tantissimo il lavoro svolto con grandi capacità manuali sotto il coordinamento delle animatrici della cooperativa Orso coordinate da Francesca Maurizio.

Hanno risistemato le panchine davanti alla scuola Calvino e davanti alla chiesa, scartavetrato e ridipinto il porta bici e tinteggiato i cestini. E ancora sono intervenuti sul muretto tra le scuole dell'infanzia Mary Poppins e Pollicino. Nei giorni scorsi alle coordinatrici della Orso si è aggiunta Gabriella Cibirin dell'associazione Ecovolontari Rivaltesi che li ha guidati nei lavori di pulizia eradicando la fitolacca, una pianta infestante alloctona. «I ragazzi hanno seguito le istruzioni con tanto impegno e con molta maestria», afferma la Cibirin che è notoriamente "esigente" in fatto di correttezza degli interventi. «Hanno capito che un lavoro ben fatto è un lavoro che dura nel tempo», aggiunge. Così mentre una pattuglia provvedeva a raccogliere i piccoli rifiuti abbandonati sul ciglio di via Carignano differenziandone il contenuto, altri li stocavano e ramazzavano. «I ragazzi che hanno partecipato quest'anno sono davvero eccellenti sia nel mondo di porsi davanti all'impegno, sia nella perseveranza a mantenerlo», conferma Valentina Leto, della cooperativa, che con le colleghe Rosalba Rinella e Barbara Maritano segue il progetto di cittadinanza attiva, insieme alle volontarie del servizio civile nazionale. Un progetto nato con la precedente amministrazione Marinari, voluto e seguito da Mari- lena Lavagno allora assessore alla partecipazione, che tutti



auspiciano possa replicare anche l'anno prossimo perché fa bene i giovani che vi partecipano e al territorio che gode dei loro interventi.